



COORDINAMENTO PROVINCIALE
FORLÌ'-CESENA



Al Comandante Provinciale
Dott. Ing. Salvatore Demma
Sede

A tutto il personale

Oggetto: Riordino organizzativo del Comando

In riferimento alla bozza inviata a questa O.S. in data 29/10/2019 con medesimo oggetto si comunica quanto segue:

Questa organizzazione ha chiesto, il 31 ottobre 2019, una sospensione della procedura in corso al fine di meglio valutare la corposa documentazione allegata in quanto tre dei 5 gg. ingiunti erano festivi e i restanti coperti da impegni lavorativi e personali.

Inoltre è stata richiesta in data 01/11/2019 assieme ad USB formale concertazione con data il 5 novembre 2019.

Risulta allo scrivente che anche FNS-CISL ha fatto la medesima richiesta e solo per motivi tecnici non è stata integrata unitariamente.

Si anticipano ad ogni buon fine le seguenti considerazioni:

A quale fine è stata imposta una condizione di riorganizzazione generale con tempi strettissimi a poco tempo dall'insediamento al Comando in qualità di reggente in attesa della nomina dei nuovi primi dirigenti.

Come abbiamo già avuto occasione di ripetere, Dirigenti e Direttori che si sono succeduti hanno sempre espresso parole di apprezzamento per l'efficacia ed efficienza di questo Comando si ritiene utile riportare le considerazioni del penultimo Direttore regionale Silvano Barberi che in riunione con tutto il personale ha classificato Forlì - Cesena fuori standard per gli alti livelli raggiunti in termini di risposta nel territorio locale, regionale e nazionale.

Ovviamente tutte le organizzazioni sono perfettabili per adattarsi alle continue evoluzioni tecniche, amministrative legislative ecc.

Per questo non ci sottraiamo al confronto ma per raggiungere lo scopo deve avvenire in termini di correttezza, ma soprattutto occorre verificare se si raggiungono gli obiettivi preposti utilizzando i giusti strumenti che sono quelli di un coinvolgimento più generale di tutto il personale .

Il modello proposto per la sua articolazione appare idoneo per una organizzazione complessa come una Direzione o un Dipartimento, non per un Comando di medie dimensioni come il nostro.

Il numero di uffici è forse superiore alle persone presenti di cui molte delle quale prossime alla pensione, alcune in part-time ed altre usufruenti dei permessi riservati al personale disabile.

Gli uffici di staff direttamente avocate alla diretta dipendenza del Comandante sono addirittura 6, appare da ciò inevitabile che il suo prossimo successore dovrà repentinamente mettere mano alla riorganizzazione.

Inoltre non sono identificabili le figure comprese nello schema funzionale perché non corrispondono alle ultime qualifiche adottate dal Dipartimento e quindi dai rispettivi mansionari riportati dal contratto di lavoro.

Infine da una lettura sommaria delle funzioni attribuite agli uffici alcuni di queste sono già da tempo non più di pertinenza dei Comandi, da qui si evince che una organizzazione incatenata rigidamente come quella proposta non è già più attuale.

Per quanto sopra si propone la costituzione di un gruppo di studio onde evitare omissioni ed errori dati da una conoscenza solo generale per la vastità degli argomenti trattati e verificare la positività in termini di ricaduta .

Coordinatore VVF CGIL Forlì-Cesena

Claudio Rossi